

**GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO DEMOCRATICO****Biella, 7 maggio 2025**

Preg.mo Signor

Avv. Luca Zani

Presidente del Consiglio Comunale

Biella

E, p.c.

Preg.mo Signor

Avv. Marzio Olivero

Sindaco

Biella

Oggetto: Interrogazione a risposta orale: mancata partecipazione della Città di Biella al bando pubblico per la selezione di piani di sviluppo in aree dismesse o in disuso 31.12.2024 - studentato

Premesso che

in data 19 marzo u.s. La Stampa pubblicava la notizia che il Comune di Biella fosse alla ricerca di un partner privato per la costruzione di uno studentato nelle vicinanze di Città Studi, grazie all'adesione al bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la selezione di piani di sviluppo in aree dismesse o in disuso del 31 dicembre 2024; in particolare, dall'articolo si apprendeva che la Città avrebbe potuto aggiudicarsi fino a dieci milioni di euro di finanziamento;

- in effetti, il predetto bando era stato pubblicato il 31.12.2024, con un termine ristretto (un mese) per la profilazione del Comune;
- il Comune di Biella si è profilato sull'apposita piattaforma il 31 gennaio 2025;
- come riferito dalla dirigente del settore competente su specifica domanda del consigliere Andrea Basso, nel corso del mese di febbraio venne ricercata l'area idonea e recante i requisiti previsti dal bando, individuata dapprima nell'ex macello comunale e quindi, in considerazione di specifiche

- criticità di quella struttura, nell'area di terreno prossima a Città Studi indicata nel predetto articolo, catastalmente individuata al CT del Comune di Biella al Foglio 58, mappale 218;
- in data 19 febbraio il Ministero competente emanò le istruzioni operative per la partecipazione al bando, e solo in quell'occasione viene indicato nel 7 aprile 2025 il termine di scadenza per la partecipazione al bando;
 - il bando prevedeva, tra le altre cose, l'attribuzione di un significativo punteggio premiale per il caso di compartecipazione all'investimento da parte del Comune;
 - in data 20 maggio 2022 il Comune di Biella sottoscriveva la convenzione "Etica, sostenibilità e creatività" con Università degli Studi di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Città Studi S.p.A., in forza della quale, e tra le altre cose, era previsto tra gli impegni degli enti territoriali di definire *"progetti di miglioramento di servizi per i docenti e per gli studenti universitari che frequentano la sede biellese, finalizzati, a titolo esemplificativo, ai seguenti ambiti: [...] per gli studenti residenzialità, accoglienza degli studenti stranieri, disabilità, borse di studio, ristorazione, salute, sport"*;
 - in data 12 marzo 2025 la Giunta Comunale, con deliberazione n. 48, sul presupposto delle previsioni della convenzione sopra citata: (i) dava mandato al Dirigente del Settore 4 di predisporre apposito avviso di manifestazione di interesse per l'acquisizione di eventuali candidature finalizzate a partecipare al bando di cui alle presenti premesse in partenariato pubblico privato, per la realizzazione di residenze universitarie; (ii) individuava come ambito di intervento la particella catastale 218 del Foglio 58 del CT, di circa mq 6.400; (iii) escludeva la partecipazione del Comune al progetto con risorse proprie differenti dalla proprietà dell'area; (iv) riservava a successivo provvedimento l'effettiva candidatura al bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una volta valutate le proposte di partenariato pubblico-privato ricevute all'esito del bando comunale e una volta individuato l'operatore economico con cui partecipare;
 - il Comune procedeva in data 17 marzo 2025 alla pubblicazione dell'avviso per l'ottenimento di manifestazioni di interesse finalizzate alla selezione dell'operatore economico privato con cui eventualmente partecipare al bando del Governo;
 - il predetto avviso indicava quale termine massimo per la presentazione di manifestazioni di interesse, contenenti tra le altre cose la descrizione della proposta tanto sotto il profilo tecnico quanto sotto quello economico, le ore 10 del 2 aprile 2025, tenuto conto della necessità di concedere ai privati il termine minimo di quindici giorni dalla pubblicazione;
 - ricevute due manifestazioni di interesse (una in data 31 marzo 2025 e la seconda in data 2 aprile 2025), previa verifica da parte dell'Ufficio competente della completezza della documentazione, veniva formata la commissione per la valutazione tecnica dei progetti, composta dall'arch. Simona Maria Anglesio, dall'arch. Marco Siletti e dall'ing. Marco Fauda;
 - la commissione tecnica si riuniva in data 3 aprile 2025 e 5 aprile 2025 per la valutazione dei progetti presentati, previe richieste di integrazioni rispettivamente in data 2 aprile 2025 e 4 aprile 2025, adempiute dagli operatori economici interessati;
 - all'esito delle valutazioni tecniche svolte dalla commissione, quest'ultima, in data 3 aprile 2025, procedeva ad assegnare i punteggi come riassunti in apposita tabella allegata al verbale, *"da cui deriva una sostanziale equivalenza tecnica tra le due proposte, benché non comparabili, anche se il primo operatore economico ha ottenuto complessivamente un punteggio più alto, dovuto principalmente a una più adeguata scelta tipologica"*;
 - alle ore 9.54 del venerdì 4 aprile 2025 il verbale 3 aprile 2025 e l'allegata griglia di valutazione comparata delle due offerte, nonché la bozza di deliberazione della Giunta Comunale, venivano inviati dal Settore 4 alla Ragioneria per il parere di regolarità contabile;
 - alle ore 12 del medesimo giorno il Dirigente dell'Ufficio Ragioneria inviava al Dirigente del Settore 4 le bozze per correzioni, con la seguente motivazione: *"come anticipato per le vie brevi telefonicamente alle integrazioni istruttorie PEF dell'operatore 1 occorre far corrispondere le integrazioni istruttorie PEF (tariffe) dell'operatore 2 – Manca progetto operatore 2 – nel progetto dell'OE 1 il capitolato speciale di appalto cita IVA divergente dall'elaborato QTE + riferimento in schema di contratto dell'OE 1 (art 16) a compartecipazione comunale (in difformità all'indirizzo dato dalla Giunta per l'avviso)"*;
 - all'esito delle osservazioni della Ragioneria e delle valutazioni sulle tariffe proposte dai due operatori partecipanti eseguita dalla commissione tecnica nella seduta di sabato 5 aprile 2025,

quest'ultima concludeva ritenendo *"di confermare le valutazioni precedentemente assegnate, confermando inoltre che, nel complesso, vi è una sostanziale equivalenza tecnica tra le due proposte, benché non comparabili, anche se il primo operatore economico mantiene complessivamente un punteggio più alto, dovuto principalmente ad una più adeguata scelta tipologica e tariffaria. Si rimette quindi la presente attività all'attenzione dell'Amministrazione per le valutazioni complessive superiori sull'interesse pubblico"*;

- veniva aggiornata nel mentre la bozza di proposta di deliberazione della Giunta Comunale;
- la Dirigente del Settore 4 emetteva quindi parere tecnico favorevole che veniva inserito a sistema alle ore 22.07 di domenica 6 aprile 2025;
- alle ore 9.33 di lunedì 7 aprile 2025 il Dirigente dell'Ufficio Ragioneria richiedeva ulteriori correzioni delle bozze che venivano eseguite dal Settore 4;
- alle ore 10.21 della medesima giornata la Dirigente del Settore 4 inseriva a sistema il parere favorevole di regolarità tecnica;
- alle ore 12.10 della medesima giornata il Dirigente dell'Ufficio Ragioneria emetteva il parere di regolarità contabile;
- sulla base di quanto dichiarato su specifica domanda dalla Dirigente del Settore 4 al consigliere Andrea Basso, a sistema veniva caricato unicamente il progetto dell'Operatore economico 1, in quanto ciò esauriva il limite dimensionale massimo dei file per l'upload;
- sulla base di quanto dichiarato su specifica domanda dalla Dirigente del Settore 4 al consigliere Andrea Basso, la medesima dirigente non veniva invitata a partecipare alla seduta di Giunta e, avendone avuta richiesta, faceva recapitare alla Giunta da un collega d'ufficio la documentazione cartacea inerente ai due progetti presentati;
- in data 8 aprile si apprendeva dall'Ufficio Stampa del Comune di Biella che la Giunta aveva ritenuto di non partecipare al bando in scadenza il 7 aprile, per *"l'impossibilità di procedere alla necessaria valutazione e successiva votazione, attesa peraltro la corposissima documentazione che solo a poche ore dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda, le è stata messa a disposizione dal Settore competente"* precisando che nel corso della riunione *"non è stato neppure possibile dirimere le prime e più evidenti questioni inerenti alle due proposte pervenute e pertanto individuare quella da candidare"*, con il che risultava *"impossibile allo stato degli atti assumere una decisione pienamente convinta e consapevole al fine di valorizzare l'interesse pubblico"*;
- con successive dichiarazioni agli organi di stampa, pubblicate su La Provincia di Biella del 9 aprile 2025, il Sindaco chiariva tra le altre cose di aver ritenuto non serio per l'amministrazione cittadina adottare una deliberazione scegliendo tra uno dei due proponenti *"perché sarebbe stato fatto senza aver valutato e approfondito nei modi dovuti e doverosi"* e lamentava che *"la dirigente non abbia sentito l'esigenza di presenziare alla seduta della giunta ed eventualmente agevolare la comprensione della documentazione e di conseguenza l'assunzione di una decisione"*;

Considerato che

- è notorio che l'afflusso di studenti stanziali provoca benefici diretti e indiretti al tessuto economico e sociale del territorio;
- è altresì notoria la difficoltà di reperire in Biella alloggi per gli studenti a condizioni economiche sostenibili anche per quelli appartenenti a famiglie comprese nelle fasce di reddito più basse;
- la procedura sopra descritta e introdotta con la deliberazione di Giunta 48/2025 era finalizzata unicamente alla candidatura al bando di cui alle premesse, ferma la necessità, in caso di aggiudicazione di finanziamenti, di procedere a ulteriore e specifica gara sulla scorta del progetto prescelto per la stipulazione della concessione in parternariato pubblico-privato;
- il punto 4 della delibera di Giunta 48/2025 non riservava, né poteva riservare, alla Giunta la valutazione tecnica dei progetti, ma unicamente la decisione di procedere o meno con la candidatura e la partecipazione al bando, sulla base del progetto individuato come migliore dagli organi tecnici preposti;
- l'avviso pubblicato dal Comune due giorni dopo la deliberazione di indirizzo 48/2025 concedeva il termine minimo di quindici giorni per la presentazione dei progetti;
- la bozza di deliberazione di Giunta del 7 aprile 2025 trasmessa dal Settore 4, corredata da pareri

favorevoli di regolarità tecnica e contabile, era accompagnata dai verbali della commissione cui era demandata la valutazione tecnica, nonché dalla documentazione depositata dall'Operatore economico che in base alla valutazione della commissione tecnica, sicché la Giunta era in grado di valutare sia la regolarità delle valutazioni della commissione tecnica, senza peraltro potersi sostituire alla medesima, sia la persistenza dell'interesse pubblico in relazione alla partecipazione al bando sulla base del progetto selezionato dalla commissione;

- la predetta documentazione aveva formato oggetto di approfondita valutazione da parte degli organi tecnici, al punto di essere stata oggetto di ben due specifiche integrazioni richieste dalla Ragioneria;

Si interrogano il Sindaco e gli Assessori competenti per sapere:

- se non sia vero che la dirigente del Settore 4 abbia costantemente tenuto informati gli assessori Moscarola e Paraggio dell'andamento del procedimento;
- per quali ragioni la Giunta non abbia inteso con la deliberazione 48/2025 prevedere la compartecipazione del Comune con fondi propri, eventualmente recuperabili nel tempo grazie alla concessione che sarebbe stata stipulata in caso di realizzazione dell'intervento, così garantendo un maggiore punteggio nella valutazione del progetto per l'aggiudicazione dei fondi di cui al bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- per quali ragioni la Giunta, pur nell'evidenza oggettiva (esistente sin dalla pubblicazione del bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri) della ristrettezza dei tempi per la partecipazione al bando, abbia inteso rinunciare alla partecipazione ritenendo non sufficiente la documentazione rappresentata dai verbali di commissione, che recavano la specifica comparazione tra i due progetti presentati anche sotto il profilo finanziario delle tariffe, con adeguata griglia di comparazione e valutazione, nonché tutta la documentazione relativa al progetto risultato migliore nelle valutazioni della commissione tecnica.

Si richiede risposta orale in Aula.

L'interrogante

Andrea Basso (Gruppo consiliare del Partito Democratico)



Sottoscrivono la presente interrogazione anche:

Gruppo Consiliare del Partito Democratico

Fulvia Zago

Paolo Furia

Greta Cogotti

Paolo Rizzo